LETTERA DI INVITO

Procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. e) del D.lgs. 36/2023, per il Servizio di protezione DDOS e dei connessi servizi di attivazione, startup, monitoraggio e manutenzione in garanzia per 36 mesi.

Progetto PRJ-1736-24 - Misura #55 - Strategia nazionale di cybersicurezza 2022-2026. DPCM 08 luglio 2024. ID intervento 55.1 "Supporto/Manutenzione/Gestione strumenti di cybersecurity". CUP I99E24000040001

1. INTRODUZIONE 2
2. PREMESSE 4
3. STAZIONE APPALTANTE 4
4. OGGETTO, IMPORTO E DURATA 4
5. DOCUMENTI 5
6. CHIARIMENTI 5
7. COMUNICAZIONI 5
8. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE 6
9. PAGAMENTO CONTRIBUTO ANAC 6
10. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA 6
11. SOCCORSO ISTRUTTORIO 7
12. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE 8
13. GARANZIA PROVVISORIA 8
14. GARANZIA DEFINITIVA 9
15. SUBAPPALTO 9
16. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA 9
17. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE 10
18. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA 10
19. FATTURAZIONE 12
20. PENALI 12
21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 13
22. ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA 13
23. ART. 3 DELLA LEGGE N.136/2010 E S.M.I. - TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI 13
24. PROPRIETA' INTELLETTUALE 13
25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE 14
26. NORME DI RINVIO 14

1. INTRODUZIONE

PuntoZero S.c. a .r.l (di seguito PuntoZero), società *in house providing* della Regione Umbria e delle Aziende Sanitarie regionali, opera ai sensi dell'art. 4 della L. R. Umbria del 2 agosto 2021 n. 13 quale Centrale Regionale di Acquisto e quale soggetto aggregatore unico regionale, ai sensi dell'articolo 9, commi 1 e 5 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66. PuntoZero nel rispetto della normativa sugli appalti pubblici, effettua affidamenti di beni e servizi a terzi, necessari a soddisfare sia la gestione dei servizi affidati dagli Enti Soci, sia i propri fabbisogni interni.

Visto, in relazione alla Misura #55 - Strategia nazionale di cybersicurezza 2022-2026. DPCM 08 luglio 2024. ID intervento 55.1 "Supporto/Manutenzione/Gestione strumenti di cybersecurity". CUP I99E24000040001. PRJ-1736-24:

- la DGR n. 1412 del 28/12/2023 recante "Definizione dei fabbisogni informatici della Regione Umbria, per la formazione, approvazione e gestione del Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT) e per la semplificazione del percorso per gli affidamenti di forniture e servizi alla Società in house providing PUNTOZERO S.C.A R.L. Determinazioni."
- al fine di dare attuazione alla Strategia nazionale di cybersicurezza, adottata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2022, e di rendere effettivo il relativo Piano di implementazione, l'articolo 1, comma 899, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 (legge di bilancio per il 2023), ha istituito il Fondo per l'attuazione della Strategia nazionale di cybersicurezza, destinato a finanziare gli investimenti volti al conseguimento dell'autonomia tecnologica in ambito digitale, nonché l'innalzamento dei livelli di cybersicurezza dei sistemi informativi nazionali, e il Fondo per la gestione della cybersicurezza, destinato a finanziare le attività di gestione operativa;
- l'Avviso di ACN (Agenzia Nazionale per la Cybersicurezza) per la "Rilevazione dei fabbisogni finanziari necessari per la realizzazione della Strategia Nazionale di Cybersicurezza", pubblicato il 01/01/2024 al link: https://www.acn.gov.it/portale/w/strategia-nazionale-di-cybersicurezza-2022-26-rilevazione-degli-interventi, con scadenza al 15/02/2024;
- la PEC regionale prot. n. 33933 del 15/02/2024 con la quale sono state inviate ad ACN le Schede Intervento per la partecipazione all'Avviso per la "Rilevazione dei fabbisogni finanziari necessari per la realizzazione della Strategia Nazionale di Cybersicurezza" di ACN per la misura #55, di seguito specificati:
    - ID 55.1 "Supporto/Manutenzione/Gestione strumenti di cybersecurity" per un importo di Euro 1.014.500,00 (solo OPEX) con decorrenza 01/06/2024 e termine 31/12/2026, di cui Euro € 71.500,00 per il 2024, Euro 159.000,00 per il 2025 ed Euro 784.000,00 per il 2026;
    - ID 55.2 "IDM-APIM in Cloud" per un importo di Euro 977.000,00 (Euro 116.000,00 CAPEX ed Euro 861.000,00 OPEX) con decorrenza 01/06/2024 e termine 31/12/2026, di cui Euro 116.000,00 (CAPEX) ed Euro 287.000,00 (OPEX) per il 2024, Euro 287.000,00 (OPEX) per il 2025 ed Euro 287.000,00 (OPEX) per il 2026 per un importo complessivo di Euro 1.991.500,00 (Euro 116.000,00 CAPEX ed Euro 1.875.000,00 OPEX);

- che nella Gazzetta Ufficiale n. 207 del 4 settembre 2024, è stato pubblicato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2024 recante Ripartizione del Fondo per l'attuazione della strategia nazionale di cybersicurezza e del Fondo per la gestione della cybersicurezza, che dispone l'assegnazione delle risorse finanziarie necessarie all'attuazione della Strategia nazionale di cybersicurezza 2024-26 alle Amministrazioni individuate come responsabili dal relativo Piano di implementazione. Ripartito come segue per la Regione Umbria:
    - Fondo per l'attuazione della strategia nazionale di cybersicurezza ai sensi dell'articolo 1, comma 899, lettera a), della legge 29 dicembre 2022, n. 197 (CAPEX): Euro 116.000,00 (anno 2024);
    - Fondo per la gestione della cybersicurezza ai sensi dell'articolo 1, comma 899, lettera b), della legge 29 dicembre 2022, n. 197 (OPEX): Euro 358.500,00 (anno 2024), 446.000,00 (anno 2025), 1.071.000 (anno 2026); per un importo complessivo di Euro 1.991.500,00 (Euro 116.000 CAPEX ed Euro 1.875.000,00 OPEX);
- la PEC regionale prot. n. 207478 del 16/09/2024 con la quale è stato comunicato a PuntoZero la concessione del finanziamento a Regione Umbria per le 2 Schede progettuali relative alla Misura #55 del Piano di Implementazione della Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026 di ACN per l'importo complessivo di Euro 1.991.500,00;
- le Linee Guida per il Monitoraggio del Piano di Implementazione della Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026 di ACN, allegate quale parte integrante al presente atto, che prevedono tra l'altro che l'Amministrazione responsabile dell'intervento produca apposita documentazione da fornire ad ACN ai fini del monitoraggio procedurale, finanziario e dei risultati dell'intervento, di cui la Scheda Intervento costituisce la baseline di riferimento per il monitoraggio;
- la DGR n. 928 del 18/09/2024, con la quale Regione Umbria ha preso atto che con il suddetto Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2024 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 207 del 4 settembre 2024, le Schede progettuali seguenti sono state finanziate per l'importo complessivo pari ad € 1.991.500,00:
  − ACN Regione Umbria Misura 55 Strategia_ Scheda intervento 1 - Gestione;
  − ACN Regione Umbria Misura 55 Strategia_ Scheda intervento 2 - IDM-API;
- che con Protocollo regionale n. 242089 del 04/11/2024 PuntoZero ha trasmesso alla Regione Umbria l'Offerta Tecnico Economica e la Scheda Intervento 1 - Gestione - ID 55.1 rimodulata;
- che con Determinazione Dirigenziale n. 11832 del 12/11/2024 la Scheda intervento 55.1 – Supporto/Manutenzione/Gestione strumenti di cybersecurity è stata inserita nel PDRT 2024 con codice: PRJ-1736-24;
- che con Determinazione Dirigenziale n. 12239 del 20/11/2024 del Servizio Sistema informativo regionale, infrastrutture digitali e cybersecurity, della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda Digitale della Regione Umbria sono stati approvati:
    - lo schema di Convenzione Esecutiva tra Regione Umbria e PuntoZero S.c.a r.l.;
    - l'Offerta Tecnico-Economica di PuntoZero S.c.a r.l.;
    - la Scheda Intervento 1 – Gestione - ID 55.1 rimodulata - PRJ-1736-24;
    - l'affidamento a PuntoZero S.c.a r.l., quale soggetto responsabile di progetto, l'esecuzione delle attività previste nel PRJ-1736-24 ID intervento 55.1 "Supporto/Manutenzione/Gestione strumenti di

cybersecurity" per un importo complessivo pari ad € 1.014.500,00 a valere sul Cap. 05943_S – Bilancio Regionale Esercizi Finanziari - 2024, 2025 e 2026 - CUP I99E24000040001. PRJ-1736-24;

- che con nota PEC ns. prot. 14500 del 20/11/2024 la Regione Umbria ha provveduto alla trasmissione della Convenzione Esecutiva e relativi allegati per la sottoscrizione;
- che con Protocollo 15250 del 04.12.2024 è stata sottoscritta la Convenzione esecutiva.

2. PREMESSE

Il presente documento (denominato "Lettera di invito") costituisce un invito a presentare offerta per l'affidamento del servizio di protezione DDOS e dei connessi servizi di attivazione, startup, monitoraggio e manutenzione in garanzia per 36 mesi

PuntoZero intende procedere ad affidare la fornitura in oggetto mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. n. 36/2023, da aggiudicare con singolo lotto, con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 c. 3 del D.Lgs. 36/2023, in quanto trattasi di servizi con caratteristiche standardizzate.

Verranno invitati a presentare offerta per la presente procedura tutti gli operatori economici che abbiano presentato valida manifestazione di interesse di cui all'Avviso di indagine di mercato ai sensi dell'art. 2 dell'allegato II.1 del d.lgs. n. 36/2023, per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. n. 36/2023, per l'affidamento del servizio anti-ddos per la durata di 36 mesi pubblicato sul portale https://aura.puntozeroscarl.it/portalegare/index.php e sul sito aziendale.

Le condizioni del contratto di appalto, che verrà concluso con l'Aggiudicatario, sono quelle di cui alla presente lettera di invito e relativi allegati.

PuntoZero si riserva la facoltà insindacabile, di non procedere, per motivate ragioni e / o proprie esigenze, all'affidamento della fornitura del servizio in oggetto, senza che la Società possa rappresentare pretese al riguardo.

PuntoZero si riserva di non procedere all'affidamento se l'offerta risulti non congrua e / o conveniente in relazione alla propria richiesta.

La Responsabile del procedimento per la fase di affidamento è la Dott.ssa Annalisa Becchetti - annalisa.becchetti@puntozeroscarl.it

3. STAZIONE APPALTANTE

PuntoZero S.c. a r.l., con sede legale in Perugia alla Via G.B.Pontani 39 - C.F. P.IVA Reg. Imp. 02915750547 Tel. 075.50271 , PEC: puntozeroscarl@pec.it , sito internet: https://puntozeroscarl.it/

4. OGGETTO, IMPORTO E DURATA

La procedura in oggetto è finalizzata all'affidamento del servizio di una protezione DDOS e dei connessi servizi di attivazione, startup, monitoraggio e manutenzione in garanzia per la durata di 36 mesi, come dettagliato nell'Allegato tecnico.

L'importo complessivo stimato è pari a **€ 180.000,00 oltre IVA**.

Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso sono pari a € 0,00. In considerazione dell'oggetto dell'affidamento, si ritiene non sussistente la necessità di procedere alla predisposizione del DUVRI e di indicare la relativa stima dei costi di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, di cui all'articolo 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Resta comunque onere del fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

5. DOCUMENTI

La documentazione della presente procedura comprende:

- Lettera di invito con i relativi allegati, come di seguito riportati:
  - Allegato 1 - DGUE (da Sistema);
  - Allegato 2 - Domanda di partecipazione;
  - Allegato 3 - Dichiarazione CCIAA con nominativi antimafia;
  - Allegato 4 - Dichiarazione ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i. (tracciabilità dei flussi finanziari);
  - Allegato 5 - Patto di Integrità;
  - Allegato 6 Dichiarazione numero dipendenti;
  - Allegato 7 Dichiarazioni obblighi assunzionali.

6. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la sezione del Sistema riservata alle Richieste Chiarimenti, entro il termine ultimo indicato a Sistema.

Non saranno ammessi chiarimenti telefonici o pervenuti in modalità differenti da quelle indicate.

7. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti tramite la Piattaforma MePA. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. Le comunicazioni relative:

- All'aggiudicazione;
- All'esclusione;
- Alla decisione di non aggiudicare l'Appalto;
- Alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario;
- All'attivazione del soccorso istruttorio;
- Al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala;

Le comunicazioni avvengono presso la Piattaforma PAD e sul sito della Stazione Appaltante sezione Bandi e gare.

8. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 94 e ss del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 67, commi 4 e 5, del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 94 e ss del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 94, comma 5, lettera b), del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Con riferimento alle fattispecie di cui all'art 95, comma 2, del Codice, si precisa che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 10, comma 1, lett. c della L. 17 gennaio 2022, n. 238, gli operatori economici, limitatamente alle violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale, saranno tenuti a dichiarare esclusivamente violazioni non definitivamente accertate di importo superiore a 35.000 Euro.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

9. PAGAMENTO CONTRIBUTO ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla Delibera n. 610 del 19 dicembre 2023 pubblicata al seguente link https://www.anticorruzione.it/-/del.n.610-19.122023 pari a **€ 18,00** e dimostra l'avvenuto pagamento allegando copia informatica della ricevuta di versamento. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata, ai sensi dell'art. 101, comma 1, del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.
Per approfondimenti si rimanda al seguente link: https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac

10. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Tutti i documenti relativi alla presente procedura, fino all'aggiudicazione, dovranno essere inviati, esclusivamente per via telematica attraverso il Sistema, in formato elettronico ed essere sottoscritti con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s), del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i..

Sulla piattaforma PAD nell'apposita sezione relativa alla presente procedura, dovrà essere presentata l'offerta, secondo le modalità previste da Sistema.
L'offerta deve pervenire entro e non oltre il termine indicato a Sistema.

- **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:**
  - Lettera di invito con i relativi allegati, come di seguito riportati:
  - Allegato 1 - DGUE (da Sistema);
  - Allegato 2 - Domanda di partecipazione;
  - Allegato 3 - Dichiarazione CCIAA con nominativi antimafia;
  - Allegato 4 - Dichiarazione ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i. (tracciabilità dei flussi finanziari);
  - Allegato 5 - Patto di Integrità;
  - Allegato 6 Dichiarazione numero dipendenti;
  - Allegato 7 Dichiarazioni obblighi assunzionali;
  - Copia ricevuta avvenuto pagamento contributo ANAC;
- **OFFERTA ECONOMICA:**
  - Offerta economica da Sistema;

Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto all'importo posto a base d'asta.
Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- Devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del documento da parte del dichiarante (rappresentante legale dell'operatore economico o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente l'operatore economico medesimo) secondo le modalità sopra esposte;
- Potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- Devono essere rese e sottoscritte dagli operatori economici, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta, che non siano già in formato .pdf, devono essere tutti convertiti in formato .pdf.
La presentazione dell'offerta e il relativo invio avvengono esclusivamente attraverso la procedura guidata prevista dal Sistema, che si conclude attraverso la selezione dell'apposita funzione di "conferma ed invio" dell'offerta medesima.

11. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la dichiarazione sostitutiva di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta economica.
Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della dichiarazione sostitutiva di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della

documentazione che compone l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

In particolare:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva di partecipazione, del Dgue, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;

Non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione, ove previste.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione del Sistema dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine assegnato dalla stazione appaltante che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

12. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, commi 1 e 3, del Codice, trattandosi di forniture con caratteristiche standardizzate e le cui condizioni sono definite dal mercato.

L'appalto verrà aggiudicato al concorrente che avrà offerto il valore più basso.

13. GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 53 comma 1 del Codice, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106 del Codice.

14. GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia di tutte le obbligazioni contrattuali assunte con la stipula del Contratto, l'aggiudicatario dovrà prestare, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, una garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale.

15. SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti di Legge, in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del Codice. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare, il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

16. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Ai sensi dell'art. 93 comma 7 del D.Lgs 36/2023, la valutazione delle offerte sarà effettuata da un seggio di gara, anche monocratico, composto da personale della stazione appaltante, scelto secondo criteri di trasparenza e competenza, al quale si applicano le cause di incompatibilità di cui alle lettere b) e c) del comma 5.

La prima seduta avrà luogo nel giorno indicato in Piattaforma.

Il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente e procederà a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Tale seduta, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, alla data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti sul sistema.

Successivamente, il RUP procederà a:

a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;

b) attivare l'eventuale procedura di soccorso istruttorio;

c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

Tale seduta, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, alla data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti sul sistema.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura. La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP nella medesima seduta, o in una seduta successiva, procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, alla formulazione della graduatoria e ad effettuare la verifica della presenza di offerte anormalmente basse. In caso di sospetta anomalia si procederà in base a quanto previsto al paragrafo successivo.

Nel caso di *ex aequo*, i concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 5 giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 6. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio

ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste punto 6.

All'esito delle operazioni di cui sopra il RUP redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

17. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 36/2023 sono considerate anormalmente basse le offerte individuate secondo il metodo A di cui all'Allegato II.2 del Codice e si procederà all'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

18. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta secondo quanto indicato al par. 16.

La stazione appaltante si riserva la facoltà:

a) di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, ai sensi dell'art. 108, comma 10, del Codice dei contratti pubblici, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte;

b) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

c) di sospendere, annullare, revocare, reindire o non aggiudicare la procedura motivatamente;

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. Tale verifiche avverranno attraverso l'utilizzo del sistema FVOE o eventuale altra piattaforma telematica in uso presso la Stazione appaltante.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione e alla segnalazione all'ANAC. Successivamente si procede a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.La Stazione Appaltante, adottato l'atto di aggiudicazione, attraverso il RUP, provvederà ad effettuare le comunicazioni di aggiudicazione ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. n. 36/2023.

La stipula del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto è stipulato entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

Qualora PuntoZero autorizzi, anche prima della stipula del contratto, l'esecuzione della fornitura, per motivate ragioni secondo quanto previsto dall'art. 17 comma 8 del Codice, ovvero qualora sussistano ragioni di urgenza di cui al comma 9 del medesimo articolo, l'aggiudicatario si impegni a darne esecuzione.

A garanzia di tutte le obbligazioni contrattuali assunte con la stipula del Contratto, l'aggiudicatario dovrà prestare, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, una garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale.

Se la stipula non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato.

All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

Ai sensi dell'art. 119, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 119, comma 3, lett. d) del Codice.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata secondo il modello generato dal Sistema.

L'imposta di bollo relativa alla stipula deve avvenire nel rispetto delle modalità e degli importi di cui al provvedimento 240013/2023 del 28 giugno 2023 pubblicato dall'Agenzia delle Entrate.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

19. FATTURAZIONE

La fatturazione avverrà previa verifica di regolare esecuzione della fornitura da parte del Responsabile dell'esecuzione del contratto (che sarà successivamente nominato).

La fattura dovrà, in accordo col RES - Responsabile esecuzione di PuntoZero/DEC e a seguito della certificazione della regolare esecuzione della fornitura :

- **indicare il CIG e il CUP;**
- **riportare il riferimento al Progetto PRJ-1736-24 - Misura #55 - Strategia nazionale di cybersicurezza 2022-2026. DPCM 08 luglio 2024. ID intervento 55.1 "Supporto/Manutenzione/Gestione strumenti di cybersecurity". CUP I99E24000040001.**

Si precisa infatti che ogni fattura, oltre agli elementi previsti dalla normativa di riferimento, deve contenere le seguenti informazioni:

- Titolo del progetto;
- Indicazione "Finanziato dal Fondo per la gestione della cybersicurezza ai sensi dell'articolo 1, comma 899, lettera b), della legge 29 dicembre 2022, n. 197" (DPCM 8 luglio 2024 recante "Ripartizione del Fondo per l'attuazione della strategia nazionale di cybersicurezza e del Fondo per la gestione della cybersicurezza", pubblicato nella G.U. n.207 del 4 settembre 2024);
- Estremi identificativi del contratto a cui la fattura si riferisce;
- Numero della fattura;
- Data di fatturazione (deve essere successiva alla data di presentazione ed ammissione del progetto e successiva alla data di aggiudicazione);
- Estremi identificativi dell'intestatario;
- Importo (con imponibile distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge);
- Indicazione dettagliata dell'oggetto dell'attività prestata;
- CUP del progetto;
- CIG della procedura;
- Estremi identificativi del conto corrente del soggetto realizzatore (obblighi di tracciabilità).

Al fine della trasmissione delle fatture elettroniche, si comunica il CODICE DESTINATARIO: 1N74KED

Il fornitore si impegna ad adottare strumenti di contabilità e rendicontazione coerenti con la normativa vigente per consentire all'amministrazione la verifica degli adempimenti di legge.

PuntoZero è soggetta a Split Payment pertanto la fattura dovrà indicare il riferimento all'art. 17-ter del DPR 633/1972. PuntoZero provvederà ad effettuare il pagamento delle fatture entro 60 gg dal ricevimento delle stesse, tramite bonifico bancario, sul C/C dedicato dichiarato dal fornitore.

20. PENALI

In caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, PuntoZero si riserva la facoltà di applicare le penali di cui all'art. 126 c. 1 del D.Lgs. 36/2023. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per

cento di detto ammontare netto contrattuale. In caso di reiterato inadempimento da parte di codesta impresa, PuntoZero avrà facoltà di recesso e di richiedere il risarcimento degli eventuali danni.
Inoltre, PuntoZero si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute particolari esigenze, anche di interesse pubblico, di recedere in ogni momento, in tutto o in parte, dall'affidamento in oggetto, riconoscendo a codesta impresa il corrispettivo maturato fino al momento del recesso.

21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali forniti dagli operatori economici per l'espletamento delle procedure di affidamento che saranno effettuate da PuntoZero in qualità di Stazione Appaltante, ai sensi del D.Lgs. 36/2023, si rimanda all'informativa privacy pubblicata nel sito web di PuntoZero www.puntozeroscarl.it sezione Privacy.
Codesta impresa si impegna a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti e collaboratori, il vincolo di riservatezza relativamente a tutte le informazioni, i dati, le documentazioni e le notizie che siano ritenute riservate e che, comunque, non siano finalizzate alla pubblica diffusione, di cui venga a conoscenza nell'espletamento del servizio affidato. In tal senso l'Impresa sarà tenuta a porre in essere tutte le necessarie misure di prevenzione necessarie per evitare la diffusione e l'utilizzo delle informazioni ritenute riservate.
Qualora la divulgazione di materiali o informazioni ritenuti riservati sia stata causata da atti o fatti direttamente imputabili all'impresa e/o ai suoi dipendenti e collaboratori, quest'ultima sarà tenuta a risarcire alla Stazione Appaltante gli eventuali danni che siano direttamente connessi alla suddetta divulgazione.
Le parti sono comunque tenute al rispetto ed osservanza di quanto previsto dalla vigente normativa Privacy per quanto applicabile.
L'impresa prende altresì atto degli obblighi di trasparenza cui è assoggettata la Committente PuntoZero che procederà alla pubblicazione della determinazione di affidamento nel proprio sito web alla sezione Società Trasparente.

22. ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

PuntoZero dispone di un di un codice Etico comportamentale e di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, pubblicati nel proprio sito www.puntozeroscarl.it , ai quali codesta impresa dovrà attenersi per le parti di interesse.

23. ART. 3 DELLA LEGGE N.136/2010 E S.M.I. - TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dei commi 1, 7 e 8 dell'art.3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., con l'affidamento del servizio in oggetto, codesta impresa assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'affidamento di cui trattasi, previsti dallo stesso art. 3. Qualora codesta impresa non dovesse assolvere agli obblighi previsti dal suddetto art. 3, il rapporto contrattuale instauratosi si risolverà di diritto ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della L. 136/2010.
Le clausole sopra riportate formano parte integrante e sostanziale dell'offerta che sarà presentata e accettata.

24. PROPRIETA' INTELLETTUALE

Il fornitore nello svolgimento della propria attività garantisce l'utilizzo di prodotti licenziati nel rispetto della normativa in materia di proprietà intellettuale.
Le Parti concordano fin d'ora che gli eventuali diritti di proprietà intellettuale legati alla realizzazione di un eventuale nuovo prodotto software saranno di proprietà esclusiva di PuntoZero.

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Perugia.

26. NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle normative vigenti in materia per quanto applicabili.